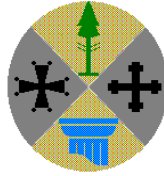


Allegato 3



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Settore 8 - Controllo contabile bilanci e rendiconti Enti Strumentali, Aziende, Agenzie, Fondazioni, Società

Istruttoria sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023
ai sensi dell'articolo 57, comma 3, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL)

Premessa

L'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, comma 3, dispone che i bilanci di previsione degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali vengano trasmessi ai rispettivi dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano al Dipartimento Economia e Finanze per la definitiva istruttoria di propria competenza. La Giunta trasmette i bilanci al Consiglio Regionale per l'approvazione.

Il presente documento mira ad analizzare gli equilibri contabili contenuti nella proposta di bilancio di previsione 2021-2023 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPACAL), istituita ai sensi della legge regionale n. 20 del 3 agosto 1999.

Istruttoria sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023

Premesso che

- con deliberazione n. 71 del 12 marzo 2021 il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL) ha approvato la proposta di bilancio previsione 2021-2023 dell'Ente, secondo gli schemi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il Revisore Unico dei Conti dell'Ente, giusto verbale n. 8 del 12 marzo 2021 ha provveduto ad esaminare la proposta di bilancio di previsione di cui alla succitata deliberazione, rilasciando *parere favorevole* all'approvazione dello stesso;
- il Comitato Regionale di Indirizzo dell'ARPACAL, istituito ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 3 agosto 1999, n. 20, si è riunito in data 24.03.2021 ed ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL);
- il Dipartimento Tutela dell'Ambiente, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente, con nota prot. SIAR n. 170902 del 14 aprile 2021, ha provveduto a trasmettere al Dipartimento Economia e Finanze l'istruttoria di propria competenza, con i relativi allegati, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, esprimendo parere favorevole sulla proposta di bilancio 2021-2023 approvato dall'Ente;

che con deliberazione n. 18 del 28 febbraio 2021 la Giunta regionale ha autorizzato all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), ai sensi del comma 4 dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, *l'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2021*, fino al 30.04.2021, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8 dell'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Tenuto conto che le competenze del Dipartimento Economia e Finanze riguardano esclusivamente gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica in ordine all'attività gestoria dell'Ente non potrà che essere effettuata nelle dovute sedi dal Dipartimento competente per materia (Tutela dell'Ambiente), che esercita la vigilanza sulle attività dell'ARPACAL;

Tutto ciò premesso e rilevato, si riportano, di seguito, le risultanze delle verifiche delle strutture competenti rispetto a quanto riportato nella proposta di bilancio di previsione, da cui si rileva:

- la sussistenza degli equilibri di bilancio, per come definiti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- la determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Verifica equilibri di bilancio

Con riferimento alla verifica degli equilibri di bilancio occorre fare alcune riflessioni, partendo dagli schemi contabili introdotti dall'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come successivamente corretti e integrati dai successivi decreti, a seguito della riforma sull'armonizzazione contabile.

In primo luogo, occorre precisare che, in base ai suddetti principi contabili, il "*bilancio armonizzato*" comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, ed è redatto secondo gli schemi di cui al suddetto allegato 9, prevedendo, quale parte integrante, i prospetti del quadro generale riassuntivo e degli equilibri di bilancio.

Circa gli equilibri, il punto 9.10, del principio contabile applicato concernente la programmazione, di bilancio di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come integrato e corretto dal D.M. dell'1.12.2015, stabilisce che il bilancio di previsione deve necessariamente essere deliberato oltre che in pareggio finanziario di competenza, con riferimento alla totalità tra entrate e spese, anche nel rispetto di specifici equilibri interni al bilancio di previsione, definiti come *equilibrio di parte corrente* ed *equilibrio in conto capitale*.

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria viene rilevato con riferimento al pareggio tra le spese correnti, incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale, dalle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. Al suddetto equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti, in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.

Circa l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, bisogna evidenziare come, a seguito dell'adozione del *principio della competenza finanziaria potenziata*, lo stesso non è più automaticamente garantito.

A riguardo si ha che, in base al suddetto punto 9.10, nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie, di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti.

Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente.

Qualora, invece, a seguito delle suddette operazioni sulle partite finanziarie si dovesse avere nell'esercizio un saldo positivo, lo stesso dovrà essere destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando così, per la quota destinata agli investimenti, un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Con riferimento all'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, lo stesso fa riferimento al pareggio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti da specifiche normative.

Sulla base delle summenzionate disposizioni, di seguito viene riportato lo schema degli equilibri previsto dall'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come aggiornato dal decreto ministeriale MEF del 30.03.2016, comprensivo delle risultanze contabili rilevate nella proposta di bilancio in esame, al fine di verificare l'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio in questione:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO A.R.P.A.CAL da PROGETTO DI BILANCIO 2021_2023				
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	1.031.357,65	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	26.010.076,10	19.929.087,18	20.913.250,08
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	20.851.065,00	19.289.604,07	20.292.725,35
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		6.190.368,75	639.483,11	620.524,73
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	2.125.701,65	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	33.335,00	13.335,00	13.335,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	8.349.405,40	652.818,11	633.859,73
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano	(-)	0,00	0,00	0,00
disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)				
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-6.190.368,75	-639.483,11	-620.524,73
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Spese per incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

Sulla base delle sopra esposte verifiche, si evidenzia la presenza di un margine di parte corrente pari, rispettivamente, per l'esercizio 2021 ad € 6.190.368,75, per il 2022 ad € 639.483,11 e per il 2023 ad € 620.524,73, impiegati per pari importi a copertura dei relativi stanziamenti per spese in conto capitale, nonché la presenza della dovuta quadratura di legge in termini di pareggio finale.

Al fine di avere un quadro generale complessivo dei valori alla base degli equilibri di bilancio in precedenza verificati e descritti, di seguito si riporta il prospetto generale riassuntivo delle risultanze di bilancio.

Nello specifico, la tabella che segue permette di avere un quadro d'insieme del bilancio dell'ARPACAL, in termini di competenza e cassa, con riferimento ai valori totali per titoli di entrata e di spesa, rilevando sia la presenza di eventuali criticità, in termini di squilibri tra le poste di entrata e di spesa, sia la corretta previsione del saldo finale di cassa, in termini di un valore finale presunto non negativo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO A.R.P.A.CAL DA PROGETTO DI BILANCIO 2021_2023									
ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
FONDO DI CASSA PRESUNTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	17.247.512,81								
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE		3.157.059,30	0,00	0,00	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		0,00	0,00	0,00	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON		0,00	0,00	0,00
					TITOLO 1 - Spese correnti	28.862.700,26	20.851.065,00	19.289.604,07	20.292.725,35
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	28.595.885,26	23.501.748,92	17.750.760,00	18.693.422,90					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	5.242.050,57	2.508.327,18	2.178.327,18	2.219.827,18					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	33.335,00	33.335,00	13.335,00	13.335,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	16.272.399,23	8.349.405,40	652.818,11	633.859,73
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	33.871.270,83	26.043.411,10	19.942.422,18	20.926.585,08	TOTALE SPESE FINALI	45.135.099,49	29.200.470,40	19.942.422,18	20.926.585,08
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.767.614,00	7.335.000,00	7.335.000,00	7.335.000,00	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	9.203.267,37	7.335.000,00	7.335.000,00	7.335.000,00
Totale titoli	41.638.884,83	33.378.411,10	27.277.422,18	28.261.585,08	Totale titoli	54.338.366,86	36.535.470,40	27.277.422,18	28.261.585,08
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	58.886.397,64	36.535.470,40	27.277.422,18	28.261.585,08	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	54.338.366,86	36.535.470,40	27.277.422,18	28.261.585,08
Fondo di cassa finale presunto	4.548.030,78								

Sulla base dei dati sopra rilevati risulta che, con riferimento alle previsioni di entrata e di spesa, contenute nel progetto di bilancio dell'Ente, sono garantiti sia gli equilibri contabili - posto che il totale complessivo delle entrate risulta pareggiare con il totale complessivo delle spese, per ciascuno degli esercizi considerati (rispettivamente per euro 36.535.470,40 per il 2021, euro 27.277.422,18 per il 2022 ed euro 28.261.585,08 per il 2023) - sia la presenza di un saldo finale di cassa non negativo, che risulta pari ad euro 4.584.030,78.

Occorre evidenziare che il **raggiungimento degli equilibri di bilancio viene ottenuto attraverso l'applicazione della parte vincolata del risultato di amministrazione presunto per un totale di € 3.157.059,30** (di cui € 1.031.357,65 per il finanziamento di spesa corrente ed € 2.125.701,65 per spesa in conto capitale).

Il paragrafo 9.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ribadisce che *“non è conforme ai precetti dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte Costituzionale)”*.

Il medesimo principio stabilisce, altresì, che *“Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato (...)”*.

A riguardo, al fine di verificare la corretta applicazione del suddetto principio, si è provveduto ad analizzare la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, per come applicato dall'Ente nella proposta di bilancio 2021-2023 in esame, al fine di rilevare se la stessa sia andata a finanziare le sole spese di cui agli specifici progetti di investimento, in ragione dei corrispondenti vincoli determinati dall'ente.

Di seguito, per ciascuno dei progetti interessati, si riporta apposita tabella di verifica:

CONVENZIONE CAMPI ELETTROMAGNETICI CEM										
CAPITOLO	SPESA CORRENTE	SPESA C/CAPITALE	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	CAPITOLO	ENTRATA CORRENTE	ENTRATA C/CAPITALE	AVANZO APPLICATO	AVANZO APPLICATO PER SPESA CORRENTE	AVANZO APPLICATO PER SPESA C/CAPITALE	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA
U2105250501	1.353,86 €	- €	141.698,86 €	E0000000100	- €	- €	141.698,86 €	24.353,86 €	117.345,00 €	141.698,86 €
U2105250301		117.345,00 €		E3302003201	- €	- €	- €			
U2105250401	23.000,00 €	- €			- €	- €	- €			
		- €			- €	- €	- €			
Totale	24.353,86 €	117.345,00 €					141.698,86 €			
ACQUE DI BALNEAZIONE										
CAPITOLO	SPESA CORRENTE	SPESA C/CAPITALE	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	CAPITOLO	ENTRATA CORRENTE	ENTRATA C/CAPITALE	AVANZO APPLICATO	AVANZO APPLICATO PER SPESA CORRENTE	AVANZO APPLICATO PER SPESA C/CAPITALE	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA
U2105190101	7.260,00 €	- €	64.980,00 €	E0000000100	- €	- €	64.980,00 €	64.980,00 €	- €	64.980,00 €
U2105190201	7.920,00 €	- €		E3302003301	- €	- €				
U2105190301	31.500,00 €	- €								
U2105190601	18.300,00 €	- €								
Totale	64.980,00 €	- €			- €	- €	64.980,00 €			
SIC CARLIT										
CAPITOLO	SPESA CORRENTE	SPESA C/CAPITALE	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	CAPITOLO	ENTRATA CORRENTE	ENTRATA C/CAPITALE	AVANZO APPLICATO	AVANZO APPLICATO PER SPESA CORRENTE	AVANZO APPLICATO PER SPESA C/CAPITALE	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA
U2202050601	15.000,00 €	- €	15.000,00 €	E0000000100		- €	15.000,00 €	15.000,00 €	- €	15.000,00 €
		- €		E3302001601		- €				
		- €								
		- €								
Totale	15.000,00 €	- €				- €	15.000,00 €			
NON ABUSIAMO DEL MARE										
CAPITOLO	SPESA CORRENTE	SPESA C/CAPITALE	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	CAPITOLO	ENTRATA CORRENTE	ENTRATA C/CAPITALE	AVANZO APPLICATO	AVANZO APPLICATO PER SPESA CORRENTE	AVANZO APPLICATO PER SPESA C/CAPITALE	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA
U2105240301	22.326,67 €	- €	58.969,09 €	E3404001001	12.610,08 €	- €	- €	46.359,01 €	- €	58.969,09 €
U2105240401	25.203,69 €	- €		E0000000100		- €	46.359,01 €			
U2105240501	7.778,73 €	- €								
U2105240601	3.660,00 €	- €								
Totale	58.969,09 €	- €			12.610,08 €	- €	46.359,01 €			
AZIENDA OSPEDALIERA COSENZA										
CAPITOLO	SPESA CORRENTE	SPESA C/CAPITALE	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	CAPITOLO	ENTRATA CORRENTE	ENTRATA C/CAPITALE	AVANZO APPLICATO	AVANZO APPLICATO PER SPESA CORRENTE	AVANZO APPLICATO PER SPESA C/CAPITALE	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA
U2105200301	5.875,54 €	- €	5.875,54 €	E0000000100		- €	5.875,54 €	5.875,54 €	- €	5.875,54 €
		- €		E2402000701		- €				
		- €								
		- €								
Totale	5.875,54 €	- €			- €	- €	5.875,54 €			
ORDINANZA RIFIUTI										
CAPITOLO	SPESA CORRENTE	SPESA C/CAPITALE	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	CAPITOLO	ENTRATA CORRENTE	ENTRATA C/CAPITALE	AVANZO APPLICATO	AVANZO APPLICATO PER SPESA CORRENTE	AVANZO APPLICATO PER SPESA C/CAPITALE	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA
U2105041501	77.952,59 €	- €	130.000,00 €	E0000000100		- €	130.000,00 €	130.000,00 €	- €	130.000,00 €
U2105041601	6.625,97 €	- €				- €				
U2105041701	18.552,71 €	- €								
U2105041801	26.868,73 €	- €								
Totale	130.000,00 €	- €			- €	- €	130.000,00 €			
CONVENZIONE DEPURATORI										
CAPITOLO	SPESA CORRENTE	SPESA C/CAPITALE	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	CAPITOLO	ENTRATA CORRENTE	ENTRATA C/CAPITALE	AVANZO APPLICATO	AVANZO APPLICATO PER SPESA CORRENTE	AVANZO APPLICATO PER SPESA C/CAPITALE	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA
U2105041901	509.661,10 €	- €	550.000,00 €	E0000000100	- €	- €	550.000,00 €	543.900,00 €	6.100,00 €	550.000,00 €
U2105042001	8.454,00 €	- €		E3302003601	- €	- €				
U2105042101	25.784,90 €	- €								
U2105042201		6.100,00 €								
Totale	543.900,00 €	6.100,00 €			- €	- €	550.000,00 €			
CONVENZIONE 2.0										
CAPITOLO	SPESA CORRENTE	SPESA C/CAPITALE	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	CAPITOLO	ENTRATA CORRENTE	ENTRATA C/CAPITALE	AVANZO APPLICATO	AVANZO APPLICATO PER SPESA CORRENTE	AVANZO APPLICATO PER SPESA C/CAPITALE	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA
U2401012301	20.740,16 €		7.712.826,07 €	E2301000901	5.509.680,18			200.889,24 €	2.002.256,65 €	7.712.826,07 €
U2401011901	56.354,91 €	- €		E0000000100	- €	- €	2.203.145,89 €			
U2401010801		786.900,00 €								
U2401010601		341.600,00 €								
U2401011401	173.408,00 €									
U2401010401		648.623,00 €								
U2401010301		5.685.200,00 €								
Totale	229.762,91 €	7.483.063,16 €			5.509.680,18 €	- €	2.203.145,89 €			
							Totale Avanzo Presunto Applicato	1.031.357,65 €	2.125.701,65 €	
								3.157.059,30 €		

Fonte: Sistema di Contabilità COEC

Sulla base dei dati contenuti nella suddetta tabella, si evince che l'Ente avrebbe provveduto ad applicare correttamente, in conto del bilancio di previsione 2021, la parte vincolata del risultato di amministrazione presunto riscontrando, a riguardo, come il totale degli stanziamenti di cui ai corrispondenti capitoli di spesa assommi rispettivamente per le spese correnti a € 1.031.357,65 e per quelle in conto capitale a € 2.215.701,65 in linea, dunque, con quanto indicato da ARPACAL nel sopra esposto prospetto degli equilibri di bilancio.

Con riferimento all'avvenuta applicazione della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto occorre, inoltre, procedere ad un ulteriore controllo al fine di verificare se il totale dell'avanzo vincolato applicato rientri nei limiti di cui alle disposizioni introdotte dall'art. 1 comma 897 di cui alla L.145/2018, per come specificato in precedenza.

In particolare l'art. 1 comma 897 della L. 145/2018 testualmente recita:

*“Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione e' comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. A tal fine, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione. **In caso di esercizio provvisorio**, si fa riferimento al prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per le regioni e di cui all'articolo 187, comma 3-quater, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per gli enti locali. Gli enti in ritardo nell'approvazione dei propri rendiconti non possono applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione fino all'avvenuta approvazione.”*

Considerato che, ad oggi, non risultano scaduti i termini per l'approvazione del rendiconto al 31.12.2020 occorre verificare se l'avanzo di amministrazione vincolato applicato da ARPACAL al bilancio di previsione 2021-2023 rientra nei limiti di cui al succitato l'art.1 comma 897 della L.145/2018.

Con riferimento al rispetto dei suddetti limiti di legge, stante l'avvenuta applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato sulla proposta di bilancio 2021-2023 dell'ARPACAL, nonché lo stato di esercizio provvisorio in cui l'Ente si trovava al momento della definizione della proposta di bilancio in esame, posto che in relazione a quest'ultimo aspetto occorrerà considerare invece che i dati di cui al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto quelli rilevabili dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione previsto per il rendiconto di gestione sulla base dei dati di preconsuntivo, i due elementi da prendere in considerazione sono:

- a) verifica se, con riferimento ai dati di preconsuntivo 2020, l'Ente ha conseguito un risultato di amministrazione positivo (valore di cui alla lett. A del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente);
- b) verifica se la quota vincolata del risultato di amministrazione applicato al bilancio 2021-2023 dell'Ente risulti inferiore o pari alla differenza tra l'importo risultante di cui al precedente punto a) e la somma delle quote accantonate del risultato di amministrazione per il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) e il Fondo Anticipazione di Liquidità (FAL), per come risultanti dai dati di preconsuntivo 2020, alla data di predisposizione della proposta di bilancio in esame.

Al fine delle suddette verifiche di seguito si riporta la tabella del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione di preconsuntivo 2020, per come risultante a seguito delle analisi delle relative risultanze contabili.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE SU DATI PRECONSUNTIVO ARPACAL				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				16.826.149,24 €
RISCOSSIONI	(+)	1.816.225,24 €	20.974.507,03 €	22.790.732,27 €
PAGAMENTI	(-)	5.053.385,44 €	17.315.983,26 €	22.369.368,70 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.247.512,81 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			- €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.247.512,81 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.391.621,39 €	5.868.852,34 €	8.260.473,73 €
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				- €
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.081.507,74 €	13.779.177,16 €	17.860.684,90 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 31.12.2020	(=)			7.647.301,64 €

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	1.510.470,56 €
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	- €
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	- €
Fondo perdite società partecipate	- €
Fondo contezioso	150.000,00 €
Altri accantonamenti	- €
Totale parte accantonata (B)	1.660.470,56 €
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	- €
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.515.825,17 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	- €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	453.016,00 €
Altri vincoli	- €
Totale parte vincolata (C)	3.968.841,17 €
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.017.989,91 €
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾</i>	

Fonte: Sistema di Contabilità COEC

Per come riscontrabile dal suddetto prospetto il risultato di amministrazione che l'ARPACAL conseguirebbe alla data del 31.12.2020, stante i dati di preconsuntivo elaborati, presenterebbe un avanzo pari a € 7.647.301,64 che, al netto dell'importo di € 1.510.470,56 pari al FCDE, determina un margine positivo, in termine di una eventuale applicazione di avanzo vincolato, pari a € 6.136.831,08.

Si ha, dunque, che stante l'avvenuta applicazione di avanzo vincolato da parte di ARPACAL in conto della proposta di bilancio 2021-2023 per € 3.157.059,30, per come in precedenza riscontrato, il limite di cui al succitato art.1 comma 897 della L.145/2018 risulta rispettato.

Preme, infine, evidenziare come i suddetti valori (riferiti alla parte accantonata ed alla parte vincolata del risultato di amministrazione) risultino pienamente coincidenti con quanto esposto nelle specifiche tabelle analitiche (a/1, a/2) rispettivamente riguardanti le risorse accantonate e vincolate del risultato di amministrazione, per come previste negli schemi del bilancio di previsione finanziario aggiornati per l'esercizio 2021, ex Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7/09/2020, di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118.

Con riferimento all'allegato a1) "*Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione*" della proposta di bilancio di previsione in esame, approvato con deliberazione n. 71 del 12.03.2021 del Direttore Generale, si rileva che le risultanze finali del prospetto risultano corrette e coincidenti con i valori riportati nell'allegato "*Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione sui dati di preconsuntivo*". Si tiene a precisare che nella colonna (d) del prospetto di cui all'allegato a1) rubricata "*Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto*", sono presenti alcuni refusi nella compilazione delle relative risultanze contabili che, comunque, non incidono sugli stanziamenti e sugli equilibri della proposta di bilancio di previsione in esame.

A riguardo, si prende atto che il Dipartimento Tutela dell'Ambiente, nel trasmettere l'istruttoria sulla proposta di bilancio ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 e la relativa documentazione, ha trasmesso anche il prospetto di cui all'allegato a1), così come rielaborato dall'ARPACAL sottoscritto dal Direttore Generale dell'Ente, che riporta le dovute correzioni dei sopraesposti refusi rispetto al prospetto di cui alla deliberazione n. 71 del 12 marzo 2021.

Verifica costituzione del Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Con riferimento alla determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), occorre precisare che la creazione dello stesso fa riferimento al rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui allegato 4/2, punto 3.3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Si ottiene, dunque, che per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cosiddetto accertamento per cassa. L'accertamento per cassa, difatti, seppure in termini di bilancio consente il mantenimento dell'equilibrio, non permette la corretta rappresentazione della capacità dell'Ente di riscuotere le proprie entrate e non evidenzia i reali rapporti creditori che l'Ente vanta nei confronti della P.A. e di altri soggetti terzi.

In termini consequenziali si ha che, l'obbligo di accertare le entrate per il loro intero ammontare neutralizzando la quota di dubbio incasso con il FCDE, impedisce l'utilizzo di entrate esigibili e, nel contempo, di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese reali.

Per tali poste attive è obbligatorio effettuare un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Tutto ciò premesso, al fine di stabilire la correttezza del FCDE nella proposta di bilancio di previsione in esame, di seguito si specifica la procedura prevista per il calcolo dello stesso:

- 1) individuare le tipologie di entrate stanziare che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati, precisando che a partire dal

primo esercizio compreso nella media (2010), e fino all'ultimo anno non soggetto alle regole armonizzate (2014), si fa riferimento sia agli incassi in c/competenza che a quelli in c/residui;

3) determinare l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti di bilancio interessati il complemento a 100 delle percentuali determinate al punto 2).

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del FCDE stanziato in ciascuno degli esercizi considerati nella proposta di bilancio di previsione.

Partendo dalle regole sopra elencate occorre valutare se l'Ente abbia provveduto ad appostare correttamente il FCDE per gli esercizi di riferimento 2021-2023, di cui alla proposta di bilancio in esame.

Le risultanze della verifica sull'applicazione della procedura sopra specificata, sono riportate nelle seguenti tabelle:

Periodo	Oggetto capitolo entrata	Importo accertato	Incassi CP + RS	Incassi CP	% Riscosso	Media % riscosso	Complemento a 100
2016	Proventi Dip. CZ	€ 130.808,50	//	€ 117.572,06	89,88%	94,72%	5,28%
2017	Proventi Dip. CZ	€ 113.834,97	//	€ 107.999,20	94,87%		
2018	Proventi Dip. CZ	€ 104.967,26	//	€ 104.905,74	99,94%		
2019	Proventi Dip. CZ	€ 100.294,52	//	€ 90.339,07	90,07%		
2020	Proventi Dip. CZ	€ 103.597,49	//	€ 102.373,41	98,82%		
2016	Proventi Dip. CS	€ 466.436,86	//	€ 425.786,50	91,28%	93,45%	6,55%
2017	Proventi Dip. CS	€ 437.362,40	//	€ 403.477,07	92,25%		
2018	Proventi Dip. CS	€ 609.397,91	//	€ 581.002,47	95,34%		
2019	Proventi Dip. CS	€ 493.228,59	//	€ 459.716,99	93,21%		
2020	Proventi Dip. CS	€ 237.187,05	//	€ 225.708,97	95,16%		
2016	Proventi Dip. RC	€ 243.329,30	//	€ 215.019,13	88,37%	94,40%	5,60%
2017	Proventi Dip. RC	€ 207.231,18	//	€ 186.573,18	90,03%		
2018	Proventi Dip. RC	€ 198.982,13	//	€ 195.505,56	98,25%		
2019	Proventi Dip. RC	€ 189.172,99	//	€ 186.079,12	98,36%		
2020	Proventi Dip. RC	€ 190.071,66	//	€ 184.364,83	97,00%		
2016	Proventi Dip. VV	€ 50.979,97	//	€ 49.090,97	96,29%	94,98%	5,02%
2017	Proventi Dip. VV	€ 12.073,78	//	€ 12.073,78	100,00%		
2018	Proventi Dip. VV	€ 15.197,39	//	€ 12.208,45	80,33%		
2019	Proventi Dip. VV	€ 7.112,63	//	€ 6.988,63	98,26%		
2020	Proventi Dip. VV	€ 6.840,00	//	€ 6.840,00	100,00%		
2016	Proventi Dip. KR	€ 79.293,91	//	€ 79.293,91	100,00%	99,87%	0,13%
2017	Proventi Dip. KR	€ 34.344,76	//	€ 34.344,76	100,00%		
2018	Proventi Dip. KR	€ 49.817,24	//	€ 49.543,00	99,45%		
2019	Proventi Dip. KR	€ 248.525,90	//	€ 248.525,90	100,00%		
2020	Proventi Dip. KR	€ 49.050,09	//	€ 49.010,09	99,92%		
2016	Proventi Sede Centrale	€ 2.304,83	//	€ 2.292,43	99,46%	99,58%	0,42%
2017	Proventi Sede Centrale	€ 3.254,42	//	€ 3.254,42	100,00%		
2018	Proventi Sede Centrale	€ 1.539,62	//	€ 1.515,22	98,42%		
2019	Proventi Sede Centrale	€ 1.090,04	//	€ 1.090,04	100,00%		
2020	Proventi Sede Centrale	€ 414,60	//	€ 414,60	100,00%		
2016	Entrate eventuali e diverse	€ 59.109,64	//	€ 59.009,64	99,83%	98,89%	1,11%
2017	Entrate eventuali e diverse	€ 50.371,14	//	€ 48.620,05	96,52%		
2018	Entrate eventuali e diverse	€ 78.532,25	//	€ 77.056,84	98,12%		
2019	Entrate eventuali e diverse	€ 23.571,84	//	€ 23.571,84	100,00%		
2020	Entrate eventuali e diverse	€ 2.918,27	//	€ 2.917,52	99,97%		
2018	Proventi Centro Geologia e Amianto	€ 100.000,00	//	//	0,00%	0,00%	100,00%
2019	Proventi Centro Geologia e Amianto	€ 100.000,00	//	//	0,00%		
2020	Proventi Centro Geologia e Amianto	€ 100.000,00	//	//	0,00%		

Capitolo Entrata	Oggetto capitolo	Stanziamiento 2021	% su FCDE	Importo su FCDE	Stanziamiento 2022	% su FCDE	Importo su FCDE	Stanziamiento 2023	% su FCDE	Importo su FCDE
E3301000101	Proventi Dip. CZ	€ 180.000,00	5,28%	€ 9.508,27	€ 250.000,00	5,28%	€ 13.205,93	€ 250.000,00	5,28%	€ 13.205,93
E3301000201	Proventi Dip. CS	€ 360.000,00	6,55%	€ 23.584,26	€ 600.000,00	6,55%	€ 39.307,10	€ 600.000,00	6,55%	€ 39.307,10
E3301000301	Proventi Dip. RC	€ 250.000,00	5,60%	€ 13.994,10	€ 250.000,00	5,60%	€ 13.994,10	€ 250.000,00	5,60%	€ 13.994,10
E3301000401	Proventi Dip. VV	€ 10.000,00	5,02%	€ 502,32	€ 100.000,00	5,02%	€ 5.023,24	€ 100.000,00	5,02%	€ 5.023,24
E3301000501	Proventi Dip. KR	€ 70.000,00	0,13%	€ 88,49	€ 105.000,00	0,13%	€ 132,73	€ 105.000,00	0,13%	€ 132,73
E3301000601	Proventio Sede Centrale	€ 0,00	0,42%	€ 0,00	€ 0,00	0,42%	€ 0,00	€ 0,00	0,42%	€ 0,00
E3404000101	Entrate eventuali e diverse	€ 10.000,00	1,11%	€ 111,00	€ 10.000,00	1,11%	€ 111,00	€ 10.000,00	1,11%	€ 111,00
E3103000101	Proventi Centro Geologia e Amianto	€ 10.000,00	100,00%	€ 10.000,00	€ 100.000,00	100,00%	€ 100.000,00	€ 100.000,00	100,00%	€ 100.000,00
Accantonamento a FCDE obbligatorio al 100%				€ 57.788,44			€ 171.774,10			€ 171.774,10

Per come riscontrabile dalle tabelle sopra esposte si rileva, dunque, che, sulla base degli stanziamenti previsti sulla proposta di bilancio dell'ARPACAL, con riferimento ai capitoli di entrata da includere nel computo del FCDE, l'importo da accantonare dovrebbe essere, in applicazione a quanto definito dal principio contabile di cui all'allegato 4/2, punto 3.3, pari al 100%, rispetto al totale del fondo determinato, registrando così uno stanziamento minimo da allocare nel triennio 2021-2023 rispettivamente pari a € 57.788,44 nel 2021, € 171.774,10 per il 2022 ed € 171.774,10 per il 2023.

Dalla proposta di bilancio approvata dall'ARPACAL, gli importi stanziati al FCDE risultano pari, rispetto agli importi minimi di legge sopra determinati, posto che i relativi stanziamenti previsti dall'Ente nel capitolo U8201040201 risultano essere, rispettivamente, pari ad € 57.788,44 per l'esercizio 2021, € 171.774,10 per il 2022 ed € 171.774,10 per il 2023.

Si raccomanda all'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, di provvedere ad aggiornare le previsioni di spesa di cui al FCDE, verificandone, a seguito dell'attività di gestione, la congruità, provvedendo ad una sistematica analisi dello stesso sulla base di eventuali variazioni apportate agli stanziamenti di competenza dei relativi capitoli di entrata, nonché con riferimento all'effettivo andamento degli incassi.

Verifica previsione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Con riferimento alla verifica circa la corretta costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), occorre preliminarmente definire come tale fondo venga ad essere appostato in bilancio a seguito dell'applicazione del cosiddetto principio della competenza finanziaria potenziata.

Nello specifico, il FPV è stato istituito per garantire la copertura finanziaria di quelle spese che, in base al suddetto principio, vengono impegnate nel corso dell'esercizio di competenza ma imputate agli esercizi successivi. Il fondo in questione, dunque, evidenzia la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego.

Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale è appostato tra le entrate per un importo corrispondente a quello degli stanziamenti di spesa definitivi dei fondi pluriennali (parte corrente e capitale) del bilancio di previsione dell'esercizio precedente, a copertura sia delle spese impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio in corso, sia della quota del fondo che si rinvia agli esercizi successivi, a fronte di spese impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi quello di riferimento.

Partendo da tali considerazioni di carattere generale, preme rilevare se l'ARPACAL abbia provveduto ad appostare correttamente il FPV, sia per la parte corrente che capitale, nel bilancio in esame.

Da una disamina delle relative voci di bilancio, nonché del prospetto dimostrativo della composizione del FPV, risulta che lo stesso è pari a 0,00 (zero) sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale. A riguardo, per come sopra specificato, al fine di verificare la correttezza

della suddetta previsione, occorre fare riferimento agli importi definitivi del fondo in oggetto, risultanti dal rendiconto di gestione 2019.

Nello specifico, le suddette risultanze vengono rilevate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Segno	QUOTA RESIDUI	QUOTA COMPETENZA
FPV al 01/01/2019	(+)	€ 184.947,27	
Impegni finanziati nell'esercizio 2019 dal FPV, per come reimputati da prospetto 5/1 e da riaccertamenti ordinari, al netto di economie e reimputazioni agli esercizi successivi al 2019.	(-)	€ 184.947,27	
Impegni assunti in esercizi precedenti al 2019 e reimputati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui prima al 2019 e, successivamente, al 2020 o esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)	€ 74.963,51	
Economie su impegni finanziati da FPV.	(-)	€ 0,00	
Impegni assunti nel corso del 2019 e imputati a FPV.	(+)		€ 0,00
Impegni assunti nel 2019 e reimputati in seguito al riaccertamento ordinario dei residui al 2020 ed esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)		€ 5.584.594,48
SUB – TOTALI		€ 74.963,51	€ 5.584.594,48
TOTALE FPV AL 31/12/2019		€ 5.659.557,99	
Di cui Spese Correnti		€ 645.520,08	
Di cui Spese in Conto Capitale		€ 5.014.037,91	

Fonte: Sistema di contabilità Co.Ec.

Dalla suddetta tabella, si evince che il FPV, alla data del 31.12.2019, risulta pari a € 5.659.557,99 di cui € 645.520,08 per spese correnti ed € 5.014.037,91 per spese in conto capitale.

Ebbene, al fine di verificare il computo del FPV determinato nel progetto di bilancio 2021-2023, occorre riscontrare sia l'ammontare di residui passivi reimputati dall'Ente all'esercizio 2021 e successivi, senza la corrispondente reimputazione di residui attivi, per come determinati con la procedura di riaccertamento ordinario 2019, sia la presenza di impegni assunti nel corso degli esercizi dal 2015 al 2020 e imputati direttamente agli esercizi 2021 e successivi o anche residui 2014 e precedenti che a seguito del riaccertamento straordinario sono stati reimputati all'esercizio 2021 e successivi. A riguardo preme rilevare come, con riferimento alle suddette casistiche, sembrerebbe non risultare, nelle risultanze di bilancio di ARPACAL, alcun residuo passivo che abbia generato FPV da iscrivere in entrata in conto dell'esercizio 2021.

A riscontro della suddetta affermazione, di seguito si riporta una tabella da cui è possibile rilevare l'anno di reimputazione dei residui, per come definito a seguito del riaccertamento ordinario 2019, evidenziando i residui che hanno generato il sopra specificato FPV:

ANNO IMPEGNO	NUMERO IMPEGNO	TITOLO	ESERCIZIO DI REIMPUTAZIONE	IMPORTO DIFFERITO	VERIFICA SE L'IMPORTO E' DIFFERITO CONTESTUALMENTE AD UN CORRELATO ACCERTAMENTO	FPV TOTALE AL 31/12/2019	FPV AL 31/12/2019 PARTE CORRENTE	FPV AL 31/12/2019 PARTE CAPITALE
2019	18	1	2020	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00
2019	26	1	2020	€ 9.650,00	€ 0,00	€ 9.650,00	€ 9.650,00	€ 0,00
2019	227	1	2020	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00
2019	329	1	2020	€ 84.180,00	€ 0,00	€ 84.180,00	€ 84.180,00	€ 0,00
2019	374	1	2020	€ 74.963,51	€ 0,00	€ 74.963,51	€ 74.963,51	€ 0,00
2019	413	2	2020	€ 5.140,00	€ 0,00	€ 5.140,00	€ 0,00	€ 5.140,00
2019	420	1	2020	€ 87.306,97	€ 0,00	€ 87.306,97	€ 87.306,97	€ 0,00
2019	687	1	2020	€ 9.421,60	€ 0,00	€ 9.421,60	€ 9.421,60	€ 0,00
2019	703	1	2020	€ 998,00	€ 0,00	€ 998,00	€ 998,00	€ 0,00
2019	716	2	2020	€ 2.800.000,00	€ 0,00	€ 2.800.000,00	€ 0,00	€ 2.800.000,00
2019	721	1	2020	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 0,00
2019	722	1	2020	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
2019	724	1	2020	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00
2019	725	2	2020	€ 2.188.871,00	€ 0,00	€ 2.188.871,00	€ 0,00	€ 2.188.871,00
2019	730	1	2020	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 0,00
2019	731	2	2020	€ 20.026,91	€ 0,00	€ 20.026,91	€ 0,00	€ 20.026,91
2019	763	1	2020	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
2019	764	1	2020	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
TOTALI				€ 5.659.557,99	€ 0,00	€ 5.659.557,99	€ 645.520,08	€ 5.014.037,91

Fonte: Sistema di contabilità Co.Ec.

Pertanto, essendo tutti i residui interessati spostati nel solo esercizio 2020, risulterebbe corretta la determinazione del FPV pari a € 0,00 (zero) nella proposta di bilancio ad oggetto.

Ciò posto, si raccomanda all'Ente, a seguito dell'approvazione della procedura di riaccertamento dei residui 2020, di provvedere alle dovute variazioni di bilancio apportando i conseguenti correttivi al FPV per la parte corrente e capitale, di cui alla proposta di bilancio di previsione 2021-2023, nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata.

Conclusioni

Sulla base delle verifiche contabili effettuate, a seguito dell'attività istruttoria sopra esposta svolta dallo scrivente Settore che qui si intende integralmente riportata, tenuto conto delle competenze proprie del Dipartimento Economia e Finanze esclusivamente in merito agli aspetti contabili,

Preso atto che la sussistenza degli equilibri di bilancio, per come definiti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nella proposta di bilancio in esame, è garantita attraverso l'applicazione della parte vincolata del risultato di amministrazione presunto;

Richiamate le raccomandazioni all'Ente riportate nella presente istruttoria, in merito alla verifica e alla gestione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) nonché all'aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) a seguito delle risultanze contabili di cui al riaccertamento ordinario dei residui 2020;

Preso atto del parere del Revisore Unico dei Conti e dell'istruttoria conclusa con parere favorevole del Dipartimento Tutela dell'Ambiente, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 dell'ARPACAL;

Fermi restando, pertanto, i rilievi e le raccomandazioni espressi dal Dipartimento Economia e Finanze nella presente istruttoria;

si ritiene possibile procedere, da parte della Giunta regionale, alla trasmissione della proposta di bilancio di previsione 2021-2023 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPACAL) al Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 57, comma 3, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.

Il Dirigente di Settore
Dott.ssa Rosa Misuraca